Biografie Festival Passa la Parola edizione 2022

Gilles Bachelet È uno dei più importanti autori francesi per l'infanzia. Ha scritto e illustrato decine di albi, tradotti in tutto il mondo, come il celebre Il mio gatto è proprio matto e Il Cavaliere Panciaterra (entrambi pubblicati in Italia da Il Castoro), che ha vinto il Premio Andersen nel 2016 come Miglior albo illustrato. Nel 2019 ha vinto La Grande Ourse, il premio alla carriera del Salon du livre et de la presse jeunesse de Montreuil. È uscito, per Terre di mezzo Editore, Una vacanza da unicorni (2021), libro vincitore del Premio Orbil 2022 attribuito dall'ALIR Associazione Librerie Indipendenti per Ragazzi.

Stefan Boonen e Melvin Sono due autori fiamminghi dal tratto e dalla penna sorprendenti, che hanno conquistato piccoli lettori di tutto il mondo con le avventure di Teo in "Week end con la nonna", "Mammut" e "Campo Bravo", e il personaggio di Max Halters, presente in "Max Halters. Manuale per stuntmen" e "Io e Leo" (attualmente finalista Premio Letteratura ragazzi Cento), pubblicati in Italia da Sinnos editrice.
Stefan Boonen, che vive e lavora a Leuven, in Belgio, ha iniziato a scrivere nel 2000, e pubblicato oltre 90 titoli tra albi illustrati, fumetti e prime letture. Melvin vive a Borgerhout e oltre a illustrare libri per ragazzi, ha fondato lo studio di animazione Bluts.

Stefano Bordiglioni Si è laureato in pedagogia a Bologna e ha lavorato come insegnante in una scuola elementare di Forlì. Da più di venti anni scrive favole, racconti e storie, soprattutto per Einaudi Ragazzi, Einaudi Scuola, Edizioni EL, Emme Edizioni. Con le sue pubblicazioni ha vinto diversi premi letterari, fra cui quello intitolato a Gianni Rodari. Ha scritto libri per la scuola con Mondadori Education, programmi televisivi per la Rai destinati ai giovanissimi, canzoni e sigle musicali assieme a Marco Versari. Ha al suo attivo più di cento libri per ragazzi e alcuni Cd musicali.

Francesco D'Adamo Da anni con i suoi romanzi cerca di raccontare il complicato mondo in cui viviamo a quelli che lui definisce degli adulti che hanno provvisoriamente 13/14 anni, affrontando quegli argomenti complessi e delicati di cui è così difficile parlare con gli adolescenti.
Lui è convinto invece che con un buon romanzo si può.
Tradotto in tutto il mondo, ha ricevuto numerosi riconoscimenti sia in Italia che all'estero.

Vittoria Facchini Dopo gli studi d'arte e di grafica, incontra a Venezia Emanuele Luzzati che segnerà la sua scelta di illustrare libri per ragazzi. Ha pubblicato all'estero e con molti editori italiani. Nel 2002 rappresenta l'Italia, come illustratrice, al Salone del Libro di Parigi, nel 2006 riceve il Premio Andersen come migliore illustratore dell'anno. Lavora sia come illustratrice che come autrice totale dei suoi progetti illustrati con editori italiani e stranieri. I suoi albi sono stati inseriti nel catalogo dei White Ravens selezionati dalla Jugendbibliothek di Monaco. Vive e lavora a Molfetta, in Puglia. Conduce numerosi laboratori di illustrazione per bambini e adulti. Realizza installazioni per mostre di pittura e illustrazione, dedicate sempre ad albi illustrati.

Malika Ferdjoukh Autrice di romanzi, di sceneggiature per il cinema, la televisione e i fumetti. Assidua frequentatrice di sale cinematografiche, che preferiva spesso ai corsi che seguiva alla Sorbona. Ha scritto per le più importanti case editrici (Gallimard, Flammarion, Bayard, Syros, Rageot), ora è stabile chez l'école des loisirs. Tradotta in una decina di paesi, dal Giappone agli USA, dalla Spagna (e Catalunya) alla Germania. In Italia fece capolino negli anni '90 nella collana "Volta Pagina" della Emme edizioni e nel 2004 in Salani, con il suo "Sombres Citrouilles",

premio Sorcières 2000. Poi sparì. Fino ad ora: prima ospite della Pension Lepic, a causa delle sue “sorelle”, tutto è cominciato!

Marina Girardi E’ una pittrice nomade e cantastorie selvatica. Nata in una valle dolomitica, vive su un crinale boscoso dell'Appennino ed è sempre alla ricerca di nuovi sentieri per trasformare i vagabondaggi in segni, vis9ioni e canzoni illustrate. Con una speciale bicicletta da pittrice costruita da lei, dipinge per le strade di paesi e città. Le sue ultime pubblicazioni sono: una raccolta di canzoni illustrate, “Le canzoni della Donna Albero” (2018 Blu Gallery Edizioni d'Arte) e “Ortica, guida all'ascolto della natura selvatica” (2020 Topipittori Edizioni).

Grazia Gotti “Sono stata libraia, insegnante, editrice, autrice, consulente di case editrici, ma a dire il vero penso che il profilo di attivista della cultura sia quello più calzante.” Così scrive di sé Grazia Gotti. Noi che la conosciamo ne siamo testimoni e confermiamo, ma aggiungiamo che: il cappello indossato ad ogni ruolo ricoperto è stato quello della pedagogista.
Da autentica passeur di cultura Grazia Gotti cerca, scova e condivide quello che le accende il pensiero, le illumina lo sguardo, senza nascondere ciò che mortifica e rende soporifero e inetto il mondo editoriale. Una pedagogia che si realizza e che diventa prassi quotidiana, saldandosi fortemente ai fondamenti degli studi compiuti con il suo maestro, Antonio Faeti.
Studi di cui ha saputo avere cura, continuando come formatrice la ricerca perenne, facendone tesoro non solo per se stessa, così come dev’essere per ogni autentico pedagogista.

Rocco Lombardi Nasce a Formia (LT) nel 1973. Si diploma alla Scuola Internazionale di Comics in fumetto e illustrazione. Dipinge per anni sui muri con gli spray. Lavora come decoratore. Con Simone Lucciola ha dato vita a Lamette Comics e ha pubblicato L’albero sfregiato e Non senza mano cattiva. Gira l’Italia insieme a Marina Girardi con Nomadisegni, un progetto in divenire fatto di laboratori itineranti, storie e disegni ispirati al paesaggio. Pubblica fumetti e illustrazioni dal 2001. Tra le sue pubblicazioni vi sono il graphic novel Campana , Giuda edizioni, 2014 e il lavoro L' Argine, Becco Giallo, 2016, insieme a Marina Girardi. Vive e lavora sull'Appennino bolognese. Nel dicembre 2019 inaugura la mostra "Tane nell'Arenaria" esposizione delle sue opere con il patrocinio del Comune di Marzabotto (Bo).

Melania Longo E’ nata a Taranto il 31 gennaio 1983. Vive e lavora tra Lecce e Mantova.
È storica dell'arte con una specializzazione nell'ambito dei Servizi Educativi Museali, conseguita presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e una specializzazione in Letteratura per l’Infanzia, conseguita presso l’Accademia Drosselmeier di Bologna.
Dopo gli esordi come studiosa di storia dell'arte contemporanea per l'Università del Salento, si dedica come libera professionista al mondo dell'educazione all'arte, della mediazione del patrimonio culturale, del public engagement e della promozione della lettura.
Utilizza l'arte come strumento pedagogico ed estetico in percorsi di formazione, per bambini e adulti, coltivandola come un immenso giacimento di conoscenze, narrazioni ed esperienze, per imparare a vedere e conoscere.
Intorno all'arte visiva e agli illustrati sviluppa attività di studio, con particolare riferimento alla lettura delle immagini e al loro ruolo nella formazione dell'immaginario degli individui.
Alcune sue ricerche e saggi sull'educazione al visivo e sulla promozione della lettura sono stati pubblicati dalla rivista Andersen, dal blog Topipittori dal progetto di didattica e scuola FarFarFare
Collabora con l’Università Cattolica del Sacro Cuore all’interno del Master in Servizi educativi per il patrimonio artistico, i musei storici e le arti visive.
Dal 2012 al 2019, come membro dell’associazione culturale LedA, è stata responsabile dei Servizi Educativi del Museo Storico di Lecce.

All’interno del museo leccese ha ideato e realizzato, curandone il programma culturale, l’Atelier e la Libroteca d’Arte, una collezione internazionale di albi illustrati.
Attualmente cura i Servizi educativi della Fondazione Biscozzi | Rimbaud di Lecce.
Collabora come esperta di mediazione del Patrimonio con i Musei Civici del Comune di Mantova.
Insieme all'illustratore Alessandro Sanna ha avviato un progetto di ricerca sul disegno nell'arte e nel pensiero visivo, da cui è nato il libro Codice Rodari, pubblicato da Einaudi ragazzi (2020).
Con lo stesso autore ha pubblicato "Monte Latte", Terre di mezzo (2021), "Tana", Il Castoro (2022) e "Paesaggi a caso", Lapis (2022) Lapis.

Beatrice Masini Attraversa il bosco della letteratura cercando e scovando non solo le sue storie. Da autentica appassionata della parola ha fatto di questa il suo strumento di relazione con i mondi del fiabesco, e della realtà che si mescola all’invenzione per raccontare quello che si vede ma non sempre si riconosce. Autrice, traduttrice, editor e cercastorie con lo sguardo puntato negli occhi dei lettori, con la grandissima capacità di essere sempre alla loro altezza per accompagnarli alla scoperta della letteratura.

Viviana Mazza Nata a Catania nel 1978, è giornalista del "Corriere della Sera", dove scrive per la redazione esteri, raccontando storie di donne e di uomini dall'Alaska al Pakistan. Per i giovani lettori ha pubblicato con Mondadori Storia di Malala, Il bambino Nelson Mandela, Ragazze rubate, Guerrieri di sogni, Greta. La ragazza che sta cambiando il mondo e La ragazza che imparò a volare. Storia di Simone Biles.

Matteo Meschiari E’ nato a Modena nel 1968. È antropologo, geografo e scrittore. Ha insegnato in varie universitàfrancesi e dal 2015 èprofessore associato di Geografia all’Universitàdi Palermo. Da anni studia il paesaggio in letteratura e svolge ricerche sullo spazio percepito e vissuto in ambito europeo ed extraeuropeo.Oltre a numerosi articoli, ha scritto libri di saggistica, narrativa e poesia, tra cui L’ora del mondo (Hacca, 2019), Finisterre (Aragno, 2019), Antropocene fantastico. Scrivere un altro mondo (Armillaria, 2020), Geografie del collasso. L’Antropocene in 9 parole chiave (Piano B, 2021). Con Antonio Vena ha ideato il progetto “TINA – Storie della Grande Estinzione” sull’immaginario collettivo nell’Antropocene e i blog La Grande Estinzione e Il problema di Grendel. Nel 2022 ha pubblicato con #logosedizioni C’era la taiga c’era un incendio, illustrato da Rocco Lombardi, con cui aveva già collaborato nel 2016 per il romanzo Neghentopia (Exòrma).

Irene Penazzi E’ autrice e illustratrice. Laureata al corso specialistico di Illustrazione per l’editoria dell’Accademia di belle arti di Bologna, ha studiato per dieci mesi nell'università HAW di Amburgo. Ha collaborato con l’associazione culturale Hamelin di Bologna. Ha ricevuto riconoscimenti a livello nazionale e internazionale, tra cui la menzione speciale della giuria al Premio Rodari 2019 per "Nel mio giardino il mondo" (Terre di Mezzo) e è stata selezionata per la Ibby Honour List 2020. Collabora con diverse case editrici, italiane e francesi, e svolge laboratori creativi per ragazzi e adulti, anche nelle scuole.

Telmo Pievani Filosofo della biologia ed esperto di teoria dell’evoluzione, è Ordinario presso il Dipartimento di Biologia dell’Università degli studi di Padova, dove ricopre la prima cattedra italiana di Filosofia delle Scienze Biologiche. Presso lo stesso Dipartimento è anche titolare degli insegnamenti di Bioetica e di Divulgazione naturalistica. Dal 2016 è Delegato del Rettore per la Comunicazione Istituzionale dell’Università degli studi di Padova. Dal 2001 al 2012 è stato in servizio presso l’Università degli studi di Milano Bicocca. Membro del Comitato Etico e Scientifico della Fondazione Umberto Veronesi, fa parte inoltre del Direttivo dell’Istituto Italiano di Antropologia, dell’Editorial Board di riviste scientifiche internazionali come Evolutionary

Biology e Evolution: Education and Outreach, dell'Editorial Board dei Rendiconti Lincei per le Scienze Fisiche e Naturali, del Comitato Editoriale dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani. Dal 2020 è Socio Onorario del CICAP. È direttore di Pikaia, il portale italiano dell'evoluzione, e curatore de La Mela di Newton, magazine scientifico online di Micromega. È stato segretario del Consiglio Scientifico del Festival della Scienza di Genova, dal 2013 fa parte del Comitato Scientifico di BergamoScienza e dal 2014 è nel Consiglio Scientifico Internazionale del MUSE, il Museo delle Scienze di Trento. Con Niles Eldredge, è stato direttore scientifico del progetto enciclopedico "Ecosphera" di UTET (2008-2010), insieme a Niles Eldredge e Ian Tattersall ha curato l'edizione italiana della mostra Darwin. 1809-2009 (Roma-Milano-Bari 2009-2010), mentre con Luigi Luca Cavalli Sforza è stato curatore del progetto espositivo Homo sapiens: la grande storia della diversità umana (Roma, 2011-2012; Trento, 2012-2013; Novara, 2013). Nel 2014 ha curato l'allestimento scientifico permanente ("Le piante e l'uomo") del Giardino della Biodiversità nell'Orto Botanico di Padova, nel 2017 è stato co-curatore della mostra DNA. Il grande libro della vita da Mendel alla genomica (Roma, Palazzo delle Esposizioni). Ha scritto libri per bambini e ragazzi sull'evoluzione e insieme alla Banda Osiris e a Federico Taddia è autore e attore di progetti teatrali e musicali a tema scientifico, come Finalmente il Finimondo! (2012) e Il maschio inutile (2015). Dal 2019 con il collettivo musicale Deproducers ha realizzato e porta nelle sale, per AIRC, lo spettacolo DNA. Dal 2018 è direttore del web magazine dell'Università di Padova, Il Bo LIVE, e del magazine Natura Viva. Collabora con Il Corriere della Sera e con le riviste Le Scienze, Micromega e L'Indice dei Libri. È autore di numerose pubblicazioni nazionali e internazionali nel campo della filosofia della scienza, fra cui La vita inaspettata (Cortina, 2011; finalista Premio Galileo; Premio Serono Menzione Speciale 2012); Evoluti e abbandonati (Einaudi, 2014); Il maschio è inutile (Rizzoli, 2014, con F. Taddia); Libertà di migrare(Einaudi, 2016, con V. Calzolaio); Imperfezione. Una storia naturale (Cortina, 2019); La Terra dopo di noi(Contrasto, 2019; con foto di F. Lanting), Finitudine (Cortina, 2020), Serendipità (Cortina 2021). Alcuni di questi volumi sono tradotti o in corso di traduzione. Evoluzione umana, evoluzione culturale e delle tecnologie, filosofia della scienza, Antropocene e bioetica sono i principali temi dei suoi interventi.

Roberto Piumini Nato a Edolo, in provincia di Brescia, il 14 marzo 1947. Ha abitato a Edolo, Varese, Milano. Nel 1970 si è laureato in Pedagogia all'Università Cattolica di Milano, con tesi su La persona del poeta in Emmanuel Mounier. Ha frequentato la Scuola Superiore di Comunicazioni Sociali di Milano. Dal 1967 al 1973 è stato insegnante di lettere in scuole medie e superiori della provincia di Varese. Ha condotto numerosi corsi di dinamica espressiva, espressione corporea, scrittura poetica e teatrale. È stato attore per tre anni con le compagnie Teatro Uomo di Milano e La Loggetta di Brescia. Ha fatto esperienza per un anno come burattinaio. Dal 1978 ha pubblicato moltissimi libri di fiabe, racconti corti e lunghi, romanzi, filastrocche, poesie, poemi, testi teatrali, testi di canzoni, testi per teatro musicale e cori, traduzioni, adattamenti, testi parascolastici, presso circa 70 editori italiani. Ha scritto una trentina di testi poetici (poesie, ballate, poemi narrativi, canzoni) su materiali di ricerca e memoria di gruppi di bambini, ragazzi e adulti, in varie località, fra cui Omegna, Alessandria, Scandiano, Milano, Imola, Reggio Emilia, Roma, Modena, Castel del Rio, Torino, Mestre, Lugano (Svizzera). Ha una cinquantina di traduzioni all'estero. Dal 1990 ha pubblicato per adulti quattro romanzi, cinque raccolte di racconti, testi di parodia letteraria, canzonieri, poemi narrativi, presso una dozzina di editori.Ha scritto testi poetici e narrativi su illustrazioni e in cataloghi d'arte. Ha tradotto in versi poemi di Browning, i Sonetti e il Macbeth di Shakespeare, il Paradiso Perduto di John Milton e l'Aulularia di Plauto, con aggiunta di finale apocrifo.
Ha scritto in collaborazione con musicisti diversi libri su autori, strumenti, stili musicali, con materiale audio. Ha registrato in audiolibri poemi e racconti propri e di altri autori.
È stato fra gli autori e ideatori della trasmissione televisiva RAI L'Albero Azzurro.
Ha scritto e condotto le trasmissioni radiofoniche Radicchio e Il Mattino di Zucchero.

Ha scritto e scrive testi per opere musicali, in collaborazione con musicisti italiani ed esteri.
Ha scritto soggetti e sceneggiature per cartoni animati e cortometraggi di fiction.

Sonia Maria Luce Possentini è nata a Canossa il 20 luglio 1965 (RE), laureata in Storia dell'Arte e all'Accademia di Belle Arti di Bologna, è pittrice e illustratrice.
Ha ottenuto borse di studio da Fondazione Magnani Rocca di Mamiano (PR) ed Olands Grafiska Skola. Ha ricevuto premi e riconoscimenti in Italia e all'estero.
Lavora con case editrici italiane e estere. In America è rappresentata da MB Artist. Nel 2011 il suo libro Un bambino (Kite) è stato selezionato da IBBY Italia per la mostra di illustrazione di Bratislava. Nel 2012 è stata testimonial del progetto Città Invisibili nell'ambito della Biennale di Letteratura e Cultura per l'Infanzia della Regione Veneto. Nel 2013 riceve il Secondo premio al Premio d'illustrazione per la letteratura ragazzi di Cento (Fe). Nel 2014 ha vinto il Primo Premio Pippi con l'alfabeto dei sentimenti (Fatatrac). Nel 2014 vince il Premio Città di Bitritto con il libro Noi (Bacchilega), selezionato poi da Ibby per Outstanding Books for Young People with Disabilitie. Nel 2014 e nel 2016 è presente nel prestigioso catalogo White Ravens (Germania). Nel 2015 vince il Premio Rodari. Nel 2016 il Premio d'illustrazione per la letteratura ragazzi di Cento (FE). Nel 2017 riceve il Premio Andersen come miglior illustratore. Nel 2018 riceve il Premio MAM Maestri d'Arte e di Mestiere- Triennale di Milano. Nel 2019 Selezionata al concorso Internazionale SilentBookContest. Nel 2019 vince il premio Storia di Natale indetto dalla casa editrice Interlinea. Nel 2021 vince il premio Pierluigi Cappello con il libro Poesie nell'erba –AnimaMundi.

Vania Pucci Compie la sua formazione teatrale come drammaturgo e regista tramite percorsi di studio e lavoro con maestri del teatro quali Jerzy Grotowski, Eugenio Barba, Dario Fo, Julian Beck, Judith Malina, Augusto Boal, Els Comediants ed i maestri del teatro di ombre balinesi Wayn Kulit. Nel 1983 fonda la compagnia Giallo Mare Minimal Teatro di cui è presidente e si occupa di Progetti Teatro/scuola elaborando rassegne, corsi, seminari, laboratori, stages, progetti speciali di teatro per insegnanti e ragazzi.
Contemporaneamente porta avanti una particolare ricerca come attrice ed autrice e realizza pieces teatrali di narrazione con l'uso di telecamera e televisione chiamati "tele/racconti" con i quali partecipa ai più importanti festival internazionali di Teatro. Dal '91 conduce e realizza progetti, laboratori e spettacoli con l'utilizzo creativo ed artistico di computer grafica, telecamera, lavagna luminosa, proiezioni con diaproiettori e videoproiettori.
Come autrice, regista ed interprete ha partecipato a circa 30 allestimenti teatrali programmati in rassegne e festival italiani ed europei.
E' autrice ed attrice degli spettacoli della compagnia di cui tre produzioni scritte, dirette e interpretate da lei (Boccascena, Prove di Volo, Di Segno In Segno) hanno vinto il premio ETI Stregagatto per la migliore produzione di Teatro Ragazzi e Giovani. Con i suoi spettacoli è stata ospite di festival e stagioni teatrali in Svizzera, Polonia, Germania, Belgio, Francia, Portogallo, Spagna, Russia, Iran.

Giusi Quarenghi Nata a Sottochiesa di Taleggio, vive a Bergamo. Autrice di 'letteratura infantile', ha rinarrato fiabe, miti e storie sacre; ha scritto racconti lunghi e brevi, storielle, filastrocche, poesie, albi illustrati, testi per il teatro. Tra le sue pubblicazioni: "Basurada", poesia; tracce ad acquerello di Giovanna Durì, Book Editore; "Si può", illustrazioni di Alessandro Sanna, Edizioni Panini; "Io ti domando", sul Primo Testamento; illustrazioni di Guido Scarabottolo, Topipittori Editore; "Io sono il cielo che nevica azzurro", racconti d'infanzia; Topipittori Editore "E sulle case il cielo", poesia, illustrazioni di Chiara Carrer, Topipittori Editore; "La capra canta", poesia; illustrazioni di Lucio Schiavon, Topipittori Editore.

Sergio Ruzzier Ha trascorso l'infanzia a Milano giocando tra l'altro a "chi muore meglio". È ancora vivo e, dopo molti anni trascorsi a New York, si è trasferito sull'Appennino Modenese, dove continua a scrivere e a disegnare libri a figure. Nel 2011 Maurice Sendak l'ha selezionato per l'esclusiva Sendak Fellowship.

Alessandro Sanna E' autore e illustratore di libri con le figure e vive e lavora a Mantova. Collabora con numerose case editrici italiane e internazionali ed espone i suoi lavori in mostre collettive e personali. Per tre volte gli è assegnato il "Premio Andersen", premio indetto dalla omonima rivista italiana di promozione alla letteratura per ragazzi: nel 2006 per il miglior libro fatto ad arte, nel 2009 come migliore illustratore e nel 2014. Premio Lo straniero 2014 indetto dall'omonima rivista diretta da Goffredo Fofi. Nel 2013 realizza il libro "Fiume lento" edito da Rizzoli in Italia e negli Stati Uniti, Spagna, Germania, Repubblica Ceca, Cina e Taiwan. Sempre per Rizzoli esce nel 2019 "Come questa pietra, il libro di tutte le gurre" che sarà pubblicato negli Stati Uniti, Cina e Taiwan entro il 2020. Lo stesso libro viene selezionato nei White Raven 2019. Illustratore per Vanity Fair france e per il settimanale Gioia. Docente di illustrazione e disegno presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna e di Verona. Candidato italiano all'Hans Christian Andersen Award 2016 .

Giorgio Scaramuzzino Attore e regista e autore di letteratura per l'infanzia, si è diplomato alla Scuola di recitazione del Teatro di Genova. Dagli anni settanta si occupa di teatro d'animazione nella scuola. Dal 1986 entra a far parte della Compagnia del Teatro dell'Archivolto di Genova diretta da Giorgio Gallione. Partecipa in qualità di attore, regista e autore a molte produzioni sia per ragazzi che per il pubblico adulto. E'stato consulente artistico Al Teatro Nazionale di Genova. È attualmente direttore artistico del Teatro Evento. Numerose le regie e le riduzioni teatrali. Conduce periodicamente stage per attori, seminari di formazione per insegnanti, educatori e bibliotecari sulla promozione alla lettura. Già docente di Teatro d'animazione presso le facoltà di Scienze della formazione e il DAMS all'Università di Genova.

Guido Sgardoli E' uno dei più famosi e premiati scrittori italiani di libri per ragazzi. Laureato in Medicina Veterinaria, è autore di oltre cento titoli tradotti in quindici lingue e ha vinto tutti i maggiori premi letterari, tra cui tre volte il Premio Andersen e, nel 2019, il Premio Strega ragazze e ragazzi.

Fabrizio Silei Fin da bambino lotta con la noia. È scrittore, artista, scultore, illustratore e designer e ha un passato da sociologo. Autore di albi illustrati, romanzi, gialli, libri laboratorio, trottole, burattini, marionette, sculture, illustrazioni. Pluripremiato in Italia e all'estero. Nel 2014 ha vinto il Premio Andersen come miglior autore e fondato L'ornitorinco Atelier, un laboratorio intorno al quale si raccoglie una comunità educante composta da bambini, genitori, insegnanti, una wunderkammer in cui Silei lavora sulla narratività dei bambini e delle famiglie partendo da esperienze creative che sperimentano tecniche e materiali che vanno dalla carta e dal legno alla tipografia, dalla poesia all'esplorazione di ambienti all'aria aperta. Nel 2018 il suo romanzo "L'università di Tuttomio" è stato finalista al Premio Strega Ragazze e Ragazzi.

Sualzo Antonio Vincenti Autore e illustratore. Con il suo primo graphic novel L'improvvisatore (Rizzoli-Lizard) ha vinto il premio per la migliore sceneggiatura del Festi'BD di Moulins 2009. Insieme a Silvia Vecchini è autore di Fiato sospeso (Tunué) che ha vinto il premio Boscarato e il premio Orbil Balloon come miglior fumetto per bambini e ragazzi. Nel 2013, come autore completo, ha pubblicato Fermo (Bao Publishing). Nel 2014-2015, sempre per Bao Publishing, sono usciti due volumi della serie Gaetano e Zolletta e il silent book Una cosa difficile.

Per Il Castoro ha pubblicato La zona rossa che nel 2018 ha vinto il premio Attilio Micheluzzi come miglior libro a fumetti per ragazzi (pubblicato negli Usa, in Cile e in Corea del Sud) e “21giorni alla fine del mondo” (pubblicato in Francia, Spagna, Corea del Sud, Slovenia), 21 giorni alla fine del mondo (vincitore del premio Unicef e pubblicato in Francia e Spagna) e Le parole possono tutto (vincitore del premio Laura Orvieto, del premio Liber e del premio Micheluzzi per la migliore sceneggiatura). Per Topipittori ha illustrato Telefonata con il pesce (Pubblicato negli Usa e in Russia). Per Tunuè ha illustrato Forse l’amore entrato nella selezione White Ravens.
Ha collaborato con la trasmissione radiofonica di Radio2 "Caterpillar" con il progetto Disegni DiVersi.
L’ultimo lavoro pubblicato è il libro illustrato Quello nuovo (Il Castoro) sempre con Silvia Vecchini.

Gek Tessaro Autore poliedrico, si muove tra letteratura per l’infanzia, illustrazione e teatro. Dal suo interesse per “il disegnare parlato, il disegno che racconta” nasce “il teatro disegnato”. Sfruttando le impensabili doti della lavagna luminosa, con una tecnica originalissima, dà vita a narrazioni tratte dai suoi testi. La sua capacità di osservazione e di sintesi si riversa in performance teatrali coinvolgenti ed efficaci. Alcuni riconoscimenti: 2019 - Premio Nazionale di letteratura per l'infanzia Sardegna - Albino Bernardini per Libero zoo, Lapis Edizioni 2018 - Premio Procida - Il mondo salvato dai ragazzini per l'albo Il circo delle nuvole Lapis Edizioni 2017 – Premio Luigi Malerba per l’albo illustrato Dimodochè Lapis Edizioni.

Bruno Tognolini Nato a Cagliari, ha studiato al DAMS di Bologna, dove ora vive, quando non è in viaggio per i mille incontri con i lettori. Dopo un decennio di teatro negli anni Ottanta (opere con Vacis, Paolini, Baliani), ora lavora a tempo pieno come scrittore, per l’infanzia e non solo. È autore di programmi televisivi (quattro anni di *Albero Azzurro* e dodici di *Melevisione*), di libri per bambini, di teatro e di altre narrazioni. Nel 2007, ha ottenuto il premio Andersen come miglior scrittore italiano per ragazzi. Il suo libro “Il giardino dei musi eterni”, Salani, è stato finalista al Premio Strega Ragazze e Ragazzi 2018 sezione + 11. Il suo ultimo romanzo, Il Giardino dei musi eterni, è libro dell’anno a Fahrenheit Radio Tre (prima volta di un libro per ragazzi), finalista del Premio Strega Ragazzi e vincitore del Premio Liber Milgior libro 2017. Solo con Salani, i suoi titoli hanno venduto in Italia oltre centomila copie.

Silvia Vecchini Scrittrice e poetessa, laureata in Lettere Moderne con una tesi sull’opera poetica di Primo Levi, ha conseguito il Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose con una tesi sull’albo illustrato e la dimensione interiore dei bambini. Dal 2000 scrive per bambini e ragazzi: albi illustrati, prime letture, romanzi, raccolte di versi, graphic novel. Molti dei suoi libri sono stati tradotti (Usa, Russia, Cina, Francia, Spagna, Brasile, Slovenia, Polonia, Turchia, Corea del Sud e altri paesi).Per la casa editrice Topipittori ha pubblicato le tre raccolte di poesia Poesie della notte, del giorno, di ogni cosa intorno (2014) In mezzo alla fiaba (2015) Acerbo sarai tu (2019). Il suo romanzo in versi Prima che sia notte è uscito per Bompiani (2020).Un percorso a quattro mani con Marina Marcolin su poesia e disegno è stato al centro della sezione Planetarium della Mostra di illustrazione di Sarmede (2014).Nel 2015 ha pubblicato Potature (Officina della narrazione) e realizzato il progetto Disegni DiVersi insieme al fumettista Sualzo per la trasmissione Caterpillar (Rai radio 2).Al suo lavoro di scrittura è stata dedicata la mostra Poesia di ogni cosa intorno a cura di Libri Fatti a Mano a Pieve Santo Stefano (Arezzo, 2019) e la mostra Sulla punta delle cose. Dieci passi nella scrittura di Silvia Vecchini (Imola 2021/22).Tiene laboratori di poesia per bambini e ragazzi, conduce gruppi di scrittura dedicati agli adulti.Tra i riconoscimenti: Premio Boscarato 2012, Orbil Balloon 2013, Selezione Bancarellino 2015, Tapirulan 2015, Gianni Rodari 2017, Attilio Micheluzzi 2018, finalista Premio Cento 2021, selezione Premio Strega Ragazzi 2021, Premio Laura Orvieto 2021, Premio Liber 2022 . Premio Attilio Micheluzzi per la miglior sceneggiatura.